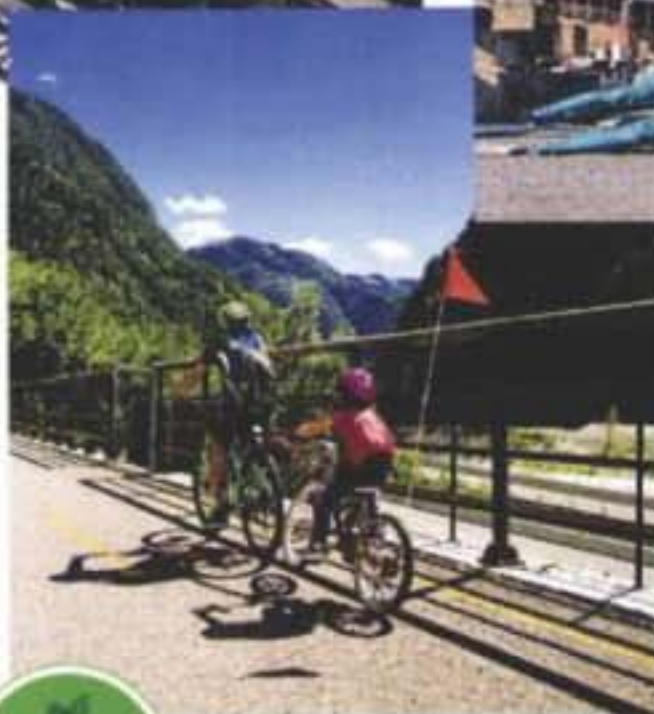


## E CI VADO IN TRENO

Ma con la bici, il monopattino, il bus «coordinato» che ti aspetta. Le **Ferrovie dello Stato Italiane** puntano sulla mobilità collettiva integrata: come passare dalla stazione e aiutare la Terra

di LAURA FIENGO



**L**e biciclette pieghevoli non pagano, e nemmeno i monopattini, elettrici e no, gli hoverboard e i monowheel. Prendere un treno regionale (di **Trenitalia**, **Gruppo ES Italiane**) per farsi il proprio itinerario, anche in vacanza, ora è più facile. La strada per la mobilità integrata, cioè genialmente composta di mezzi diversi secondo la scelta personale, ma condivisa con altri viaggiatori a vantaggio dell'ambiente, passa sempre di più da lei, l'amata stazione ferroviaria. E non è solo questione di muoversi in città, ma sempre di più anche di turismo. L'ingombro consentito a bordo è aumentato, per includere il massimo delle biciclette sul mercato e nuovi treni regionali, Rock e Pop, hanno spazi dedicati per le biciclette e per la ricarica di veicoli elettrici a due ruote, e anche sugli **InterCity** ora c'è uno spazio per le bici. Per chi non sapesse dove andare, l'ultimo Travel Book di **Trenitalia** raccoglie 20 itinerari di ciclovie con foto, mappe, itinerari e ovviamente le stazioni ferroviarie



di riferimento per organizzare la fuga in sicurezza. Un esempio notevole che li riassume tutti è quello in Friuli-Venezia Giulia, fra Trieste e Tarvisio, che raggiunge nientemeno che Aquileia, la città-gioiello che nel 2020 ha compiuto 2.200 anni. Per chi ha idee meno sportive, guardando le tratte treno+bus con un unico biglietto si trovano tesori come Pompei e Urbino. Ma i nostalgici della vecchia corriera saranno delusi: gli

### NUOVI SCENARI

Da sopra, Tropea, da poco eletta Borgo dei Borghi 2021, è collegata con Tropea Line, un treno regionale di Trenitalia che d'estate collega la Costa degli Dei. Pompei si raggiunge con il Pompei Link treno+bus che collega la stazione con il Parco Archeologico. Padre e figlia in bicicletta sull'Alpe Adria, in Friuli-Venezia Giulia.

autobus che aspettano nelle stazioni in coincidenza con l'arrivo dei treni sono moderni, super comfort e alcuni con wi-fi. Per l'estate dei nostri sogni ripartiranno anche i collegamenti speciali di stagione: treni regionali che portano alle mete turistiche, ovvero spiagge, borghi, giardini, parchi, siti Unesco, mete di montagna e (meraviglia!) anche luoghi termali. Sempre in attesa di tornare a baciarsi alla stazione.